

COMUNE DI SOLARUSSA



COMUNE DI SOLARUSSA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

(D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e DPCM 28 dicembre 2011)

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
- 10)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Si riporta, in via prioritaria, il quadro riassuntivo del bilancio 2021/2023 e i relativi equilibri di bilancio di cui ai seguenti prospetti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

NTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023		ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.541.051,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo erivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	3.023.984,38	2.207.347,64	2.206.820,76	2.206.273,82
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.453.027,62	642.811,36	642.811,36	642.811,36	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.523.806,82	1.469.343,54	1.469.343,54	1.469.343,54	Titolo 2: Spese in conto capitale	3.873.375,12	1.642.584,27	132.275,00	223.500,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	520.690,34	123.209,72	123.209,72	123.209,72	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.660.911,36	1.628.584,27	118.275,00	209.500,00	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.158.436,14	3.863.948,89	2.353.639,62	2.444.864,62	Totale spese finali.....	6.897.359,50	3.849.931,91	2.339.095,76	2.429.773,82
Titolo 6: Accensione Prestiti	2.204,73	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	16.864,15	14.016,98	14.543,86	15.090,80
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	566.720,74	461.031,61	461.031,61	461.031,61	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

					partite di giro	672.783,66	461.031,61	461.031,61	461.031,61
Totale Titoli	6.727.361,61	4.324.980,50	2.814.671,23	2.905.896,23	Totale Titoli	7.587.007,31	4.324.980,50	2.814.671,23	2.905.896,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.268.413,37	4.324.980,50	2.814.671,23	2.905.896,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.587.007,31	4.324.980,50	2.814.671,23	2.905.896,23
Fondo di cassa finale presunto	€ 1.681.406,06								

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che, il Comune di Solarussa non ha deliberato aumenti delle aliquote dei tributi ed ha sempre deliberato l'azzeramento dell'aliquota Tasi.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si precisa che, stante l'attuale situazione d'incertezza legata al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid -19, le entrate sono state stimate sulla base dei dati storici avendo però riguardo di alcune inflessioni legate soprattutto alle entrate extratributarie (proventi dai servizi sociali, proventi mensa) derivanti da servizi che potrebbero non essere erogati proprio a causa dell'emergenza;

Allo stesso modo, rispetto all'anno 2020, non sono stati previsti (in quanto per ora non supportati da nessun provvedimento a riguardo) tutti i trasferimenti legati all'emergenza stessa sia erariali che regionali: le ultimissime disposizioni autorizzano gli Enti che abbiamo usufruito di trasferimenti del Fondo Funzioni Fondamentali in misura maggiore rispetto al fabbisogno (determinato sulla base del rapporto minori entrate/minori spese/maggiori spese) possono utilizzarlo.

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)	€ 209.998,96 (già riscossi)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2020)	€ 150.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 150.000,00	€ 150.000,00	150.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
.....			

(Gettito previsto: € 150.000,00).

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

Con Deliberazione n. 12 del 27.07.2020, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento per l'Imposta Municipale Propria.

Le aliquote tuttora in vigore sono state approvate per l'Esercizio 2020, con Deliberazione n. 11 del 27.07.2020.

Allo stato attuale non sono state deliberate nuove aliquote per l'Esercizio 2021.

Considerato che le aliquote sono rimaste inalterate già da alcuni anni, la previsione d'entrata del tributo per l'Esercizio 2021 non ha subito modifiche.

L'ufficio tributi ha attivato, da alcuni anni, un rafforzamento dell'attività di accertamento per i contribuenti inadempienti col pagamento del tributo il che potrebbe portare, come ci si auspica, ad un adempimento spontaneo nei prossimi anni che consentirebbe di prevedere un maggior gettito.

Si evidenzia, nel 2019, un consistente incremento dei versamenti IMU da parte dei contribuenti legata, presumibilmente, alla summenzionata attività di accertamento attivata dall'Ente sugli anni pregressi che ha determinato nuovi pagamenti spontanei per il 2019. Trattandosi di un incremento registrato solo nel 2019, si è preferito tenere come previsione iniziale del Bilancio di Previsione lo stanziamento storico di € 150.000,00.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Aliquota 0%.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	=====		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2019)	zero		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
.....			

TASI

Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 4 del 18.03.2019, ha deliberato l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutte le categorie previste dalla legge.

TARI

(Gettito stimato: € 250.000,00)

Il comma 527, art. 1, della legge n.205/2017 ha affidato ad ARERA (Autorità di regolazione per energia reti ed ambiente) il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti e di definire nuove metodologie di determinazione di costi e tariffe.

In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

L'attuale normativa prevede che il gettito TARI complessivo finanzia il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Solarussa gestisce questo servizio attraverso l'Unione di Comuni dei Fenici ed è attualmente in corso la nuova gara d'appalto: sulla base dei documenti inviati dall'Unione è stato previsto un gettito pari a € 250.000,00.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013				
Gettito ruolo 2017	ACCERTAMENTI: € 273.513,31 – RISCOSSIONI: € 192.473,61 (percentuale di riscossione su accertamento: 70,37 %).				
Gettito ruolo 2018	ACCERTAMENTI: € 366.844,74 – RISCOSSIONI: € 330.178,09 (percentuale di riscossione su accertamento: 90,00 %).				
Gettito ruolo 2019	ACCERTAMENTI: € 290.536,55 – RISCOSSIONI: € 196.162,22 (percentuale di riscossione su accertamento: 67,52 %).				
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023	2019	2020
	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione					
Effetti connessi alla modifica delle tariffe					
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge					
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>L' agevolazione a favore delle attività produttive a carico del Bilancio Comunale, prevista ogni anno, sarà determinata successivamente all'adozione del PEF</i>				
.....	Il Servizio è svolto in forma associata tramite Unione Comuni dei Fenici				

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: non ricorre la fattispecie.

CANONE PATRIMONIALE UNICO

(ex T.O.S.A.P. ed Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni):

La legge di Bilancio 2020 (art. 1 co. 816) ha previsto l'introduzione del canone unico patrimoniale a decorrere dall'Esercizio 2021 (**LOCAL TAX**) in sostituzione di questi due tributi. In attesa di regolamentazione, ci si attiene a quanto previsto dalla normativa nazionale che prevede che il canone sia disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Pertanto, allo stato attuale, il gettito previsto per il tributo ammonta a € 3.400,20 stimato sulla base delle riscossioni storiche di questi due tributi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

Principali norme di riferimento	LEGGE 160/2019 – ART. 1 CO. 816		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)	€ 0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2019)	€ 0,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 3.400,20	€ 3.400,20	€ 3.400,20
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) (ABOLITA)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)	€ 5.496,43		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2019)	€ 6.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) (ABOLITA)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)	€ 400,20		

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2019)	€ 163,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 20.05.2019, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1°, è stata affidata all' Agenzia delle Entrate-Riscossione l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali del Comune di Solarussa.

In riferimento all'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), nel 2018 l'Ente ha attivato il procedimento di accertamento per il recupero degli anni pregressi ha consentito l'emissione di un accertamento totale pari a € 88.769,75. Le somme non sono state destinate, prudenzialmente, in parte spesa ma sono andate a confluire in avanzo di amministrazione ed il 50% è confluito nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità del Rendiconto 2018. Durante l'Esercizio 2019 sono stati emessi gli avvisi di accertamento per l'I.M.U. 2014 per un totale di € 87.129,39 (comprensivi di sanzioni ed interessi) di cui € 66.518,41 destinati al relativo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità: la scelta, prudenziale, di destinare una percentuale elevata al FCDE è determinata dall'andamento delle riscossioni degli accertamenti 2018 che, allo stato attuale, ha subito un rallentamento attestandosi sotto

il 50%. In sede di Rendiconto 2019, la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, a seguito di nuova valutazione delle riscossioni, è stata elevata al 66,70%.

Con determinazione n. 7 del 31.01.2020, l'ufficio tributi ha provveduto ad emettere gli accertamenti per omesso o parziale versamento della Tari anno 2015 per un totale di € 81.148,12 comprensivo di sanzioni ed interessi.

Al momento della redazione del presente documento, l'ufficio tributi ha comunicato che è in fase di predisposizione un ulteriore avviso di accertamento per l'I.M.U. 2015;

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Per gli anni 2021-2023 è stato iscritto, a titolo di previsione per il FSC, lo stanziamento di € 242.811,36 corrispondente all'assegnazione definitiva per il 2019 per il Comune di Solarussa, non essendo disponibili, al momento della redazione dello schema del bilancio di previsione, le assegnazioni per il 2021. Per l'esercizio 2020 la somma assegnata al Comune di Solarussa è pari a € 250.283,92 ma sono in corso di quantificazione la riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per cui il principio della prudenza impone di attendersi alle previsioni 2019.

TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

I trasferimenti correnti possono ritenersi ormai consolidati nei vari anni in quanto destinati al mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni:

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti pari € 1.469.343,54 per tutte le annualità del triennio.

Tra questi il Fondo Unico Regionale, per il quale è stata iscritta l'assegnazione definitiva del 2020 pari a € 932.543,48. Lo stanziamento verrà adeguato, se necessario, non appena verranno comunicate le assegnazioni per l'anno 2021.

Nel titolo II delle Entrate sono, inoltre, contabilizzati tutti i trasferimenti Regionali di parte corrente, in particolare quelli relativi alle funzioni delegate dei servizi sociali (ad es. Leggi di settore, Piani Personalizzati di cui alla L. 162/98 e Piani "Ritornare a casa").

Nel 2020, stante la particolare situazione di cui detto in precedenza, sono state trasferite delle risorse straordinarie (Fondo funzioni fondamentali, contributo sanificazioni, fondo funzioni per la famiglia ecc.) destinate a garantire il mantenimento del livello delle prestazioni ed ad assicurare gli interventi suppletivi necessari a far fronte alla situazione d'emergenza: tali risorse non sono previste, allo stato attuale, per l'Esercizio 2021 ma gli Enti sono autorizzati ad utilizzare nel 2021 le eventuali risorse non utilizzate nell'Esercizio 2020.

Per il 2021 non sono previsti, alla data odierna, trasferimenti correnti straordinari.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III comprende tutte le entrate di parte corrente diverse dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e dai trasferimenti correnti. Tra queste, ricordiamo le contribuzioni delle utenze per i servizi, i trasferimenti da altri Enti (Comuni, Unione Comuni) per utilizzo di personale in comando o convenzione.

Con Deliberazione n. 92 del 30.11.2020 la Giunta Comunale ha individuato le tariffe ed i proventi derivanti dall'erogazione del servizio mensa per la scuola: il gettito stimato consente di ottenere una copertura del costo del servizio pari al 50,1%.

Tra le entrate extratributarie figurano anche i proventi dai servizi sociali che contribuiscono al finanziamento dell'assistenza domiciliare nonché di tutte quelle attività (anche di aggregazione e socializzazione) programmate, in particolare, per anziani e minori.

Come indicato in precedenza, la legge di Bilancio 2020 (art. 1 co. 816) ha previsto l'introduzione del canone unico patrimoniale a decorrere dall'Esercizio 2021 (**LOCAL TAX**) che andrà a sostituire la TOSAP e l'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni (non rilevano, per il Comune di Solarussa, gli altri tributi che il canone patrimoniale sostituisce): tale canone, che dovrà avere un gettito almeno pari a quello dei tributi che sostituisce, in attesa dell'adozione del relativo regolamento è normato dalla legge nazionale di riferimento.

Non sono previste entrate straordinarie.

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Per quanto riguarda questa particolare voce, nel 2019 l'ufficio di vigilanza ha elevato verbali per sanzioni del codice della strada per € 7.432,40. Trattandosi di un'entrata straordinaria, non storica, e poiché la riduzione del traffico legata alle restrizioni agli spostamenti ha determinato la mancata emissione per il 2020, fino alla data odierna, di verbali per sanzioni di codice della strada non sono stati previsti, in fase di redazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, stanziamenti nei capitoli di riferimento.

INTERESSI ATTIVI

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda questa voce, meritano particolare attenzione i seguenti finanziamenti previsti nel Programma Triennale delle OO.PP.:

Le entrate del Titolo IV riguardano gli investimenti, di competenza 2021-2023, ad oggi previsti nella programmazione del Comune di Solarussa di competenza degli Esercizi 2021-2023 possono essere così sintetizzati:

- CONTRIBUTO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (DECRETO CRESCITA) – ESERCIZIO 2021: € 50.000,00.

- CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA “CHIESA DELLE ANIME” E VIALE SIAMAGGIORE:
 - o ESERCIZIO 2021: € 145.000,00.
 - o ESERCIZIO 2022: € 75.000,00.
 - o ESERCIZIO 2023: € 192.000,00.

- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/2017 PER INTERVENTI PER MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO:
 - o ESERCIZIO 2021: € 37.270,06;

- CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI:
 - o € 25.775,00 NEL 2020;
 - o € 25.775,00 NEL 2021;
 - o € 25.775,00 NEL 2022;

- INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO “RIU BIA TRAVERSA”:
 - o ESERCIZIO 2021: € 1.215.000,00.

TITOLO 5 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La previsione per questa voce è pari, per tutte le annualità comprese nel Bilancio di Previsione 2021-2023, a € 461.031,61

Dall'esercizio 2015 è inclusa la voce “IVA *Split Payment*”, relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente versata mensilmente allo Stato.

In questa categoria rientra, inoltre, il Tributo Provinciale per la funzioni ambientali, inclusi nel ruolo Tari che, a decorrere dall'Esercizio 2020, viene versata dall'Erario direttamente alla Provincia, ad eccezione delle commissioni sul totale ruolo.

LE SPESE

TITOLO I- SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.);
- spese relative al personale in servizio;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- dei documenti adottati dagli Enti eroganti per quanto riguarda le spese a specifica destinazione sia per la parte corrente che per la parte capitale;

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda questa voce, si possono riportare le considerazioni fatte per le entrate in conto capitale, in quanto tra le spese in conto capitale sono iscritti tutti i finanziamenti a destinazione vincolata concessi dai Ministeri e dalla Regione Sardegna.

In particolare:

- i CONTRIBUTO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (DECRETO CRESCITA) – ESERCIZIO 2021: € 50.000,00.
- CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA “CHIESA DELLE ANIME” E VIALE SIAMAGGIORE:
 - o ESERCIZIO 2021: € 145.000,00.
 - o ESERCIZIO 2022: € 75.000,00.
 - o ESERCIZIO 2023: € 192.000,00.

- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/2017 PER INTERVENTI PER MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO:
 - o ESERCIZIO 2021: € 37.270,06;

- CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI:
 - o € 25.775,00 NEL 2020;
 - o € 25.775,00 NEL 2021;
 - o € 25.775,00 NEL 2022;

- INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO "RIU BIA TRAVERSA":
 - o ESERCIZIO 2021: € 1.215.000,00.

TITOLO IV - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Un'attenzione particolare meritano le spese per rimborso prestiti che risentono della rinegoziazione effettuata nel 2020 a seguito della quale la Cassa Depositi e Prestiti, al fine di agevolare gli Enti Locali nella gestione finanziaria legata alla pandemia, ha previsto delle agevolazioni consistenti nella corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre 2020 ed al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse post applicabile a ciascun prestito rinegoziato.

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Lo stanziamento previsto per FCDE pari a € 70.000,00 per gli 2021/2022/2023.

Il calcolo del rapporto tra accertamenti ed incassi degli ultimi 5 anni (2015-2019) ha evidenziato una percentuale media di riscossione pari al 72,85%: pertanto la percentuale minima da accantonare al fondo è pari al 27,15% (€ 67.875,00) che, prudenzialmente, è stata incrementata fino a € 70.000,00.

Nel calcolo è stata inclusa solo la TARI in quanto le altre entrate riguardano tributi per i quali la riscossione avviene per cassa o di trasferimenti statali o regionali.

Secondo la normativa vigente, per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli Enti.

on si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione.

In corso di gestione ed in sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Pur non essendo a conoscenza, ad oggi, di passività potenziali, si sono accantonate, prudenzialmente, le seguenti somme:

- € 4.793,40 nell'esercizio 2021.
- € 5.174,10 negli esercizi 2022-2023.

FONDO DI RISERVA

Ai sensi dell'art. 166 – comma 1 del D.Lgs. 267/00 "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti Locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio".

Le somme iscritte per gli Esercizi 2021-2023 sono le seguenti:

	SPESE CORRENTI		0,30%	2%	STANZIAMENTO
2020	€ 2.207.347,64		€ 6.622,04	€ 44.146,95	€ 19.502,49

2021	€ 2.206.820,76		€ 6.620,46	€ 44.136,42	€ 19.502,49
2022	€ 2.206.273,82		€ 6.618,82	€ 44.125,48	€ 19.502,49

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Ai sensi dell'art. 166, comma 2 - quater, del D.Lgs. 267/00 "Nella missione Fondi e Accantonamenti, all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo:

ESERCIZIO	SPESE FINALI	0,2%	STANZIAMENTO
2021	3.849.931,91	€ 7.699,86	€ 12.000,00

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 non sono state previste opere da finanziarsi col ricorso al debito.

Le spese di investimento previste nel bilancio 2021/2023 sono relative, come precisato in precedenza per la parte entrata, alle seguenti OO.PP.:

- CONTRIBUTO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (DECRETO CRESCITA) – ESERCIZIO 2021: € 50.000,00.
- CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA “CHIESA DELLE ANIME” E VIALE SIAMAGGIORE:
 - o ESERCIZIO 2021: € 145.000,00.
 - o ESERCIZIO 2022: € 75.000,00.
 - o ESERCIZIO 2023: € 192.000,00.
- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/2017 PER INTERVENTI PER MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO:

- ESERCIZIO 2021: € 37.270,06.
- INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO “RIU BIA TRAVERSA”:
 - ESERCIZIO 2021: € 1.215.000,00.

Le altre spese di investimento sono relative ad altre OO.PP. avviate negli esercizi 2020 e/o precedenti e che, previa valutazione sulla base dell'esigibilità e dei cronoprogrammi, potranno essere oggetto di reimputazione all'esercizio 2021 e seguenti.

Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti: si procederà alla reimputazione dei quadri economici delle OO.PP. sulla base dei cronoprogrammi forniti dall'ufficio tecnico ed individuati dalle Deliberazioni di Giunta di approvazione dei quadri economici, in sede di riaccertamento parziale (se ne sussistono le condizioni) o in sede di riaccertamento ordinario entro i termini di legge,

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali:(L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce “*organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica*”).

L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale “*l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:*
a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Enti Strumentali partecipati: Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo).

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette (Deliberazione C.C. n. 34 del 23/12/2019):

- Abbanoa - quota di partecipazione: 0,0470375%;
- Asmel - quota di partecipazione: 0,086%.

Si allega alla presente il risultato presunto di amministrazione Esercizio 2020 alla data di elaborazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, precisando che NON sono state iscritte quote dello stesso nel Bilancio di Previsione 2021-2023 (Esercizio 2021).

Le quote vincolate riguardano i trasferimenti della Regione e dello Stato impegnate mentre la quota accantonata è relativa al fondo crediti dubbia esigibilità.

Trattandosi di risultato presunto si procederà, in sede di rendiconto 2020, all'esatta quantificazione del risultato di amministrazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Tiziana Maria Pisu



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.432.303,86
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.071.677,39
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	4.859.496,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5.621.973,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.741.504,06
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.741.504,06
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	816.884,66
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	816.884,66



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)

Parte vincolata al 31/12/2020		
	Vincoli dervanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	396.373,12
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	396.373,12
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	528.246,28
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

1 Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

3 Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4 Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2.

Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

5 Indicare l'importo del fondo ... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

6 Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

7 In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F)